

22

**Regolamento
disciplinante la gestione
e il funzionamento della
Clinica dentaria comunale (RDC)**

Città di Bellinzona

CAP. I

Disposizioni generali e finalità

Art. 1

Campo di applicazione

1. Il presente regolamento disciplina la gestione della Clinica dentaria comunale.
2. La Clinica dentaria comunale ha sede al primo piano dell'ex Stabile infermeria in via Lavizzari 14.
3. Restano riservati i regolamenti e le disposizioni particolari.

Art. 2

Scopo

1. La Clinica dentaria comunale offre a tutta la popolazione:
 - cure medico-dentarie qualificate e adeguate ai bisogni
 - un pronto intervento anche al di fuori degli orari lavorativi
 - la promozione della profilassi dentale
 - tariffe eque
2. La clinica dentaria comunale opera secondo i principi e gli standard riconosciuti dalla medicina dentaria e secondo criteri di efficacia ed efficienza.
3. La Clinica dentaria comunale favorisce lo sviluppo professionale dei suoi collaboratori e valorizza gli aspetti relazionali interni ed esterni.

Art. 3

Gestione

1. La gestione sanitaria e del personale della Clinica dentaria comunale è affidata al medico dentista, nominato dal Municipio.
2. La gestione amministrativa della Clinica dentaria comunale viene effettuata dal personale della Clinica in collaborazione con i Servizi finanziari comunali.

CAP. II

Cure

Art. 4

Cure mediche e igiene dentaria

1. La Clinica dentaria comunale effettua, previo appuntamento, i seguenti trattamenti:
 - odontoiatria conservativa (cura della carie)

- endodonzia (cura canalare)
 - protesi amovibili (totali o parziali)
 - protesi fisse (corone e ponti)
 - chirurgia orale (estrazioni, piccola chirurgia)
2. La Clinica dentaria comunale offre un servizio di igiene dentaria.
 3. La Clinica dentaria può far capo a specialisti esterni.

Art. 5

Servizio d'urgenza

1. La Clinica dentaria comunale accoglie pazienti per situazioni d'urgenza primaria – previo accordo telefonico – in caso di:
 - forte dolore
 - fratture ai denti
 - emorragie
 - gonfiore
2. Le diverse situazioni vengono gestite in base alla disponibilità del personale, all'ordine di arrivo e alla priorità di tipo medico.

CAP. III Gestione amministrativa

Art. 6

Tariffe

1. La Clinica dentaria comunale applica la tariffa base, secondo il tariffario della SUVA, in base al tariffario riconosciuto dalla Società svizzera di odontologia e stomatologia (SSO).
2. Ai pazienti che non rientrano nei limiti della tariffa base del tariffario SUVA viene applicata una tariffa di fr. 3,60 a punto.
3. Ai pazienti domiciliati a Bellinzona, Gnosca, Moleno e negli altri Comuni che sottoscrivono una dichiarazione aggregativa viene applicata una tariffa di fr. 3,40 a punto.

Art. 7

Fatture e preventivi

1. Le fatture per i trattamenti d'urgenza sono allestite immediatamente.
2. Le fatture per cure su appuntamento vengono allestite alla fine della serie di sedute necessarie per la specifica prestazione.

3. Prima e durante il periodo di cura viene di regola richiesto il versamento di adeguati acconti. Se gli anticipi non vengono pagati la Clinica può rifiutare o rinunciare al mandato. Restano tuttavia garantite le prestazioni urgenti.
4. I preventivi sono allestiti solitamente entro una settimana dalla visita di rilevamento.

CAP. IV Orari

Art. 8

Tariffe

1. La Clinica dentaria comunale è accessibile al pubblico di norma tra le 8.00 e le 17.00, dal lunedì al venerdì.
2. Gli orari di servizio vengono definiti dal medico dentista in base alle necessità di servizio e alle esigenze dei pazienti, nel rispetto del Regolamento organico dei dipendenti.
3. In base alle necessità il medico dentista può decidere l'apertura anche il sabato.

CAP. V Vigilanza

Art. 9

Competenze del Municipio

Al Municipio è espressamente riservato un diritto generale di vigilanza sulla gestione della Clinica dentaria comunale.

CAP. VI Disposizioni finali

Art. 10

Entrata in vigore

Il Municipio fissa la data di entrata in vigore del presente regolamento.

Normativa approvata dal Consiglio comunale il 20 marzo 2012

Pubblicata all'albo comunale dal 21 marzo al 5 maggio 2002

Approvata dalla Sezione degli enti locali il 4 settembre 2012

In vigore dal 1. gennaio 2013